S. ANNA in Borgo Palazzo

Notiziario della Parrocchia - Vacanze 2012 - numero 117

FAMIGLIE CORAGGIOSE E CREDENTI

È una constatazione o un augurio? Entrambe le cose.

Il coraggio nessuno se lo dà, diceva qualcuno di manzoniana memoria. Ma non è proprio così. Se ti rinchiudi, sei già perduto. Bisogna aprirsi, cercare, agire, sempre nel bene. E un po' alla volta si trova la soluzione a ogni problema.

Nella Chiesa, famiglia di famiglie, c'è sempre stata la presenza dello Spirito Santo, che spira dove vuole, e dove arriva cambia il cuore delle persone, aprendolo all'amore che si dona per la vita dei fratelli.

In ogni famiglia c'è Gesù, grazie al Sacramento del Matrimonio. È da incoraggiare chi non ha fatto ancora il passo deciso. È da aiutare fraternamente chi si trova in difficoltà o nell'impossibilità di compierlo. L'amore fraterno è quello che sostiene tutti.

Ogni famiglia che vive con fede annuncia al mondo che è possibile vivere bene e amarsi davvero, anche se non ci si trova sempre nel benessere.

Ogni famiglia cristiana è soggetto che evangelizza, è protagonista dell'opera della salvezza, non spettatrice o solo consumatrice. Mentre ci si lascia convertire dal Signore al suo amore, si diventa anche collaboratori del Signore nel portare lo stesso dono ai fratelli.

A Milano con il Papa, le famiglie (30 maggio - 3 giugno) annunciano al mondo intero questa meraviglia che esse vivono.

Gesù l'ha ripetuto moltissime volte ai discepoli: *Non abbiate paura, abbiate fede, sulla barca della Chiesa e della famiglia ci sono io.* Gesù è lì che dorme sul cuscino, a poppa, mentre la barca fa acqua ed è sbattuta dalle onde e dal vento. Ma Gesù vuole che noi non abbiamo paura e crediamo che è lui che ci salva.

Anche nella nostra Parrocchia viviamo questa esperienza di unione tra le famiglie. Tante sono le iniziative, cui se ne aggiungeranno altre per il futuro. Si ringraziano tutti quei coniugi che hanno aperto la loro casa all'accoglienza, per la preghiera e la lettura della Parola insieme, per le situazioni di famiglie in difficoltà, per il dono della pace e della gioia cristiana.

Don Eliseo

TUTTOPARROCCHIA

e-mail: parsantanna@tiscali.it
sito: http://www.santanna-borgopalazzo.it/

SEGRETERIA PARROCCHIALE
da lunedì a sabato: ore 10.30-12.00 tel 035 248 528

LITURGIA

La Comunità cristiana si riunisce la Domenica, giorno del Signore. Sante Messe festive (*dal 4 giugno al 17 settembre*) ore: 8.30 - 10.30 - 19.00; prefestiva ore 19.00

BATTESIMI
La regola è l'amministrazione comunitaria del Battesimo, alle ore 16.00 della seconda domenica del mese, tranne alla messa delle ore 10.00 l'8 gennaio, Battesimo del Signore, e il 15 aprile, domenica dopo Pasqua (Si prega di *passare almeno un mese prima in parrocchia*).
La preparazione si fa con due incontri in Parrocchia e una visita del Parroco in casa.

CONFESSIONI (RICONCILIAZIONE)
Prima, durante e dopo la messa nei giorni feriali. D. Eliseo è in Chiesa ore 18.30 - 19.00.
Mezz'ora prima di ogni messa, la domenica.
Si può prendere appuntamento x telefono.

CRESIMA e BATTESIMO di ADULTI
I giovani e adulti che desiderano ricevere questo/i sacramento/i si presentino ai sacerdoti entro il mese di ottobre per un cammino catecumenale da compiere nel corso dell'anno in Parrocchia o alla Casa del Giovane, assieme ad altri catecumeni. Per il Battesimo c'è un altro anno di preparazione in Cattedrale.

MATRIMONI
Si prendano accordi con il parroco almeno 2 mesi prima del matrimonio, per i vari documenti e per gli incontri di preparazione immediata.

FUNERALI
Si prendono accordi col parroco e col comune per l'orario della celebrazione.

ASSISTENZA ai MALATI
Rivolgersi a don Angelo (tel. 338866 3258).

ADORAZIONE
Ogni giovedì dalle 10.30 alle 11.00: Adorazione guidata.
Nella Cappella, galleria destra, Adorazione silenziosa dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.30 alle 17.30 e dalle 20.00 alle 21.00.
Iscriversi nei turni sul cartello / fondo chiesa

CATECHESI degli ADULTI
Martedì ore 14.45 (aula magna) o 20.45 (ufficio parrocchiale): è interrotta nei mesi estivi. Un martedì in parrocchia e un martedì nelle case. Inizio 9 ottobre 2012.

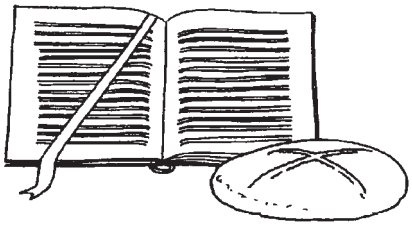
SOSTIENI il NOTIZIARIO
Metti una bustina annuale di € 15,00 (o più) nella cassetta delle elemosine. Grazie!

INDIRIZZI UTILI

- Parroco, **Don Eliseo Pasinelli**
  (e-mail elisepasi@tiscali.it)
  tel. 035 247 166 - Cell. 34710 52340.
- Direttore Oratorio, **Don Daniele Plebani**
  tel. 035 242 774 - Cell. 339186 4949
  (e-mail plebani.daniele@virgilio.it).
- Curato, **Don Angelo Previtali** tel. 338866 3258.
- **Don Eugenio Battaglia** (Galgario) tel. 035 236 401
  (e-mail deubat@libero.it).
- **Don Aldo Riboni e Don Biagio Ferrari** (S. Fermo)
  tel. 035 220 487
  (e-mail aldo.riboni@alice.it).
- **Padri Cappuccini** tel. 035 244 901.
- **Mons. Battista Rinaldi** 333915 7196.
- **Madri Canossiane** tel. 035 242 972.
- **Scuola d'Infanzia e Nido S. Anna**
  tel. 035 239 083
  (e-mail maternasantanna@virgilio.it).

NUMERI TELEFONICI

- Bar Oratorio tel 035 236 278
- Segreteria Oratorio tel 035 242 774
- Olimpia sede tel 035 223 162
- Centro "in Ascolto" tel 035 234 908



La Parola di Dio

3 Giugno **Santissima Trinità**
Dt 4,32-34.39-40; Rm 8,14-17; Mt 28,16-20

10 Giugno **Corpus Domini**
Es 24,3-8; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26

17 Giugno **XI Domenica Tempo Ordinario**
Ez 17,22-24; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34

24 Giugno **Natività S. Giovanni Battista**
Is 49,1-6; At 13,22-26; Lc 1,57-66.80

1 Luglio **XIII Domenica Tempo Ordinario**
Sap 1,13-15;2,23-24; 2Cor 8,7.9.13-15; Mc 5,21-43

8 Luglio **XIV Domenica Tempo Ordinario**
Ez 2,2-5; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6

15 Luglio **XV Domenica Tempo Ordinario**
Am 7,12-15; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13

22 Luglio **XVI Domenica Tempo Ordinario**
Ger 23,1-6; Ef 2,13-18; Mc 6,30-34

29 Luglio **XVII Domenica Tempo Ordinario**
2Re 4,42-44; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15

METTIAMO IN MOTO LA SPERANZA

Il tempo liturgico pasquale si conclude con la solennità della Pentecoste (domenica 27/05). Lo Spirito del Risorto, che discende sui discepoli (Atti 2,1-11), dà loro il coraggio di proporsi in pubblico e raccontare davanti a tutti le "grandi opere di Dio". E in tanti si riaccende la speranza.

E' il compito prioritario della Chiesa, affidatole dallo Spirito: un annuncio coraggioso, pubblico, universale, capace di essere compreso da uomini di tutte le provenienze, di imprimere alla storia umana un movimento di riunificazione, aiutando in tutti i modi gli uomini a ritrovarsi.

Lo Spirito raduna gli uomini: la riunione è dunque DONO e sollecita l'assenso interiore. Avviene nella libertà, non nell'imposizione. E si compie attorno a Dio, alla Sua Parola, non attorno a se stessi e alle proprie idee, ai propri idoli.

La divisione di Babele è superata: la COMUNIONE torna possibile. La Bibbia è lucida e sa che la divisione non è solo questione di lingua, ma di VALORI. Non ci si intende, non perché le lingue sono diverse, ma perché i valori non sono più comuni. L'unità dello Spirito è più profonda, e non costringe l'uomo ad abbandonare il mondo in cui è cresciuto, ma a vincere la tentazione di costruire la città senza Dio e cercare salvezza in se stesso, con forze proprie, anziché nell'accoglienza di doni che vengono dall'alto.

Ma deve trattarsi di una riunione ***nello Spirito,*** la sola capace di fedeltà e comunione, con ricaduta concreta e sensibile nella vita di ciascuno e di tutti, dove ciascuno riceve nella misura del suo bisogno, ma allo stesso tempo nella misura in cui è disposto a mettersi in gioco per costruire legami di vita.

E' quello che si è cercato di testimoniare in Parrocchia, anche in questo anno pastorale, consapevoli che nelle sfide di questo nuovo tempo che genera divisioni e povertà, c'è sempre bisogno di SPERANZA.

E di una FEDE che sappia riconoscere nei segni dei tempi le tracce dell'azione dello SPIRITO, che suggerisce e mette a disposizione strumenti nuovi, educandoci alla vita buona del Vangelo con uno straordinario intervento di "chirurgia spirituale". Aiutandoci anche a superare le difficoltà di trasmissione dei valori alle giovani generazioni.

E ancora, di una CARITÀ sempre pronta a rigenerare fiducia, e ancor prima, ad offrire prossimità mai scontata, in grado di restituire dignità e fiducia.

Affrontiamo dunque questo nostro tempo. Lo affrontiamo insieme, trasformandolo in tempo di grazia, affinché l'amore con cui siamo da sempre amati da Dio, divenga operosità della vita, forza del servizio, consapevolezza della responsabilità. (Foto: *i genitori preparano i figli ai Sacramenti, con un cammino insieme, difficile e bello. Qui un momento conviviale degli incontri*)

Con l'augurio che per tutti ***il tempo delle vacanze sia ri-generatore e ri-unificatore.***

Annarosa

Dal Consiglio *Pastorale Parrocchiale*

RESOCONTO seduta del 15 marzo

(di Ale Fassi)

Alcune suggestioni:

- L'intervento di Mirella: il progetto pastorale è una strategia di pedagogia sociale o è frutto di un discernimento sui desideri che Dio ha per la parrocchia? "Solo in un secondo tempo si deve arrivare alla decisione concreta nel qui ed ora interpretando i segni dei tempi, al fine di rispondere agli interrogativi dell'uomo."

Si potrebbe dare per scontato che stiamo lavorando in questa linea e, anche se sbilanciamo i nostri discorsi sul pedagogico, non credo che lo si metta in dubbio.

D'altro canto sembra di notare che nei lavori di gruppo le domande più schivate sono quelle dove viene messa in causa direttamente l'autenticità della nostra testimonianza. Ad es.: "Trasmettiamo la gioia di essere discepoli di Gesù? Viviamo noi stessi questa gioia o assolviamo con diligenza un compito di cui abbiamo dimenticato la sorgente?". Ciò è normale: queste domande mettono in causa sia le forme strutturate (i gruppi, le attività) in cui la parrocchia organizza l'evangelizzazione ma toccano nel profondo anche la spiritualità personale. Quindi sono domande difficili.

Vale la pena pensare ad un incontro di preghiera, un ritiro, un approfondimento biblico su questo aspetto, magari meditando un brano degli Atti. Proposta (se sensata) da avanzare ai consiglieri del CPP, anche CdO, alla comunità intera?

- Gli orizzonti del programma pastorale sono tre: le famiglie, gli educatori, le CFE.
- Sul tema delle famiglie abbiamo fatto un buon lavoro di analisi. La relazione che abbiamo presentato la volta scorsa può essere uno strumento di partenza per progettare eventuali "riforme". È chiaro che per modificare le pratiche occorre discuterne nei gruppi e con i gruppi.

Che metodo possiamo darci per non abbandonare il cambiamento solo alla buona volontà dei rappresentanti? e per non far passare le indicazioni del consiglio pastorale come ordini autoritari piovuti dalla stanza dei bottoni?

- Dato che i tre orizzonti sono strettamente intrecciati è meglio procedere allo sviluppo degli altri punti? Partiamo dagli educatori? Nel caso delle Comunità Familiari Evangelizzanti occorre progettare con un po' di anticipo l'intervento di un ospite?
- L'iniziazione cristiana è stata citata da molti come grande campo da riformare (Carmen, d Eliseo, Paola, Annarosa). Si potrebbe pensare una commissione di lavoro che comprenda catechisti, d Daniele, d Eliseo e qualche membro del CPP. Per lo meno per cominciare a raccogliere le idee sulla situazione concreta attuale. Poi, dandosi un programma, analizzare le difficoltà, i desideri, le risorse e le prospettive.

RESOCONTO seduta del 19 aprile

(di Ale Fassi)

Abbiamo avuto due interventi esterni:

1. **don Edoardo Algeri:** "linee del direttorio per la pastorale famigliare":

a. La pastorale familiare sia **organica, graduale e popolare.** Valorizziamo l'esistente e riconosciamo i problemi per progettare.

b. Non rispondiamo solo ai bisogni umani delle famiglie ma offriamo il Vangelo, andiamo al centro del significato e della **grazia del matrimonio.**

c. Serve linguaggio familiare per parlare alle famiglie: quanto valore avrebbe una pastorale familiare fatta tra famiglie!

d. 2 ambiti centrali: l'iniziazione cristiana e il corso fidanzati.

2. **Domenico Megliani** "un'espe-

rienza di comunità familiare di evangelizzazione a Capriate".

a. Insegnante di religione. Ha conosciuto l'esperienza delle CFE di Bovolone. In accordo con il parroco ha iniziato con sua moglie una comunità familiare a Capriate. Conoscevano l'esperienza ma non hanno fatto grandi preparativi e formazioni parrocchiali.
b. Propongono un incontro settimanale di circa un'ora-ora e mezza. L'incontro ha una struttura fissa:
   i Lode al Signore: espressione libera di motivi di lode
   ii Cosa ha fatto il Signore per me? E io per il Signore?
   iii Catechesi: vangelo e breve commento
   iv Cosa dice a me questa Parola?
   v Preghiere di intercessione
   vi Preghiera per un fratello presente che lo richieda

Padre Nostro (dopo la lettura degli Avvisi parrocchiali).

c. L'incontro non prevede dibattito ma condivisione e ascolto fraterno e preghiera comune.
d. È un'esperienza **semplice ma che sollecita e stimola la persona.**
e. **Coniuga comunità, Vangelo e famiglia in modo praticabile e concreto.**

RESOCONTO seduta del 17 maggio

(di Ale Fassi)

Si è lavorato in tre gruppi, *approfondendo nella concretezza alcune scelte pratiche* da suggerire alla Comunità Parrocchiale, per **aiutare tutte le famiglie a diventare soggetto di evangelizzazione,** protagoniste nell'annunciare e vivere la Bella Notizia di Gesù.

Nei gruppi ci sono state molte suggestioni riguardanti la Catechesi in Oratorio, con i ragazzi e con le famiglie coinvolte per l'Iniziazione Cristiana dei figli,

Si è parlato anche dell'accoglienza in Oratorio sentendo la necessità di coinvolgere più coppie di volontari.

Così si è sentita la necessità di aiutare le coppie dei fidanzati a esser parte viva della Comunità, dopo il matrimonio, con percorsi in gruppi di coppie cristiane.

Si è accennata anche la necessità di una partecipazione migliore alla Messa domenicale, con percorsi per famiglie e bambini.

Si è detto che bisogna evangelizzare, cioè rendere visibile il progetto di Dio per la ns salvezza, promuovere il senso della Comunità, far nascere la Fede, creando un tessuto comunitario tra le famiglie e superando la frammentarietà.

Per migliorare il nostro metodo di lavoro negli organismi pastorali non ci si può basare su criteri soltanto umani, ma è necessario il "discernimento" alla luce dello Spirito Santo. Infatti la carità che possiamo fare alle famiglie è il Vangelo perché il fine è la conoscenza e l'esperienza di Dio. Pertanto bisogna ripensare come far risuonare la Parola di Dio in tutti gli ambiti.

A giugno nel CPP si passerà a qualche iniziale "decisione" e proposta operativa da sottoporre all'assemblea parrocchiale a ottobre.

La Cresima dà la forza dello Spirito per testimoniare Gesù ai fratelli e al mondo.

IN BREVE

Prime Comunioni e Cresime sono state vissute con grande intensità e gioia, sia dai bambini e ragazzi, sia dai genitori.
Si fa fatica a prepararsi, perché le distrazioni per i nostri ragazzi sono tante. Spesso anche coloro che li educano si trovano nella stessa atmosfera, non riuscendo a dare una linea chiara alla propria vita e ai propri problemi. Sicché ci si trova nella stessa pentola, e si bolle insieme.
Ma c'è il Signore Gesù, che in ogni epoca ha aiutato i suoi fratelli e amici a sbrogliare la matassa ingarbugliata della vita. L'ha fatto con la Parola spiegata dalla sua Chiesa, di cui i suoi fratelli sono parte viva. Nella Chiesa abbiamo "il puro latte" della Parola di verità, che non passerà mai, perché è quella dell'Amore che ha dato la vita per farci vivere bene.
Grazie al Signore, grazie alla Chiesa! I ragazzi hanno ringraziato anche i genitori, i sacerdoti, i catechisti, gli insegnanti. Era cosa giusta e da fare. Hanno riconosciuto il bene ricevuto e hanno messo a posto i valori dell'esistenza.
A noi il compito di continuare: i genitori a volersi bene, a pregare insieme, a perdonarsi, a partecipare alla Messa con i figli; noi sacerdoti a essere servi inutili, dandoci da fare in ogni modo per aiutare le famiglie e i ragazzi; i catechisti a trovare sempre l'entusiasmo di fare ogni cosa per Gesù, senza guardare i risultati (che poi ci sono sempre, anche invisibili); gli insegnanti a riprendere la speranza che è possibile educare bene, in dialogo e collaborazione con i genitori dei loro alunni.

Orario estivo delle ss. Messe: per i giorni festivi c'è la solita unificazione alle 10:30 delle due Messe delle 10 e 11:30. Per i giorni feriali, il cambiamento riguarda l'orario della messa pomeridiana che è alle 18:00, anziché alle 17:00.

La carissima signora Attilia Marchesi Carrara è particolarmente conosciuta per il suo coraggio e la sua buona volontà nel servire il prossimo, specialmente gli anziani del Gleno. Lo

fa come membro della Conferenza di S. Vincenzo de Paoli, da cinquantacinque anni.
Riflettendoci un po', si capisce che per prima cosa si deve arrivare a un'età in cui il servizio possa essere così lungo; e poi che è anche questione di forza, che non viene solo dal proprio cuore, bensì dalla Grazia del Signore. L'una e l'altro però vanno insieme. Fatto sta che il Papa le ha inviato un attestato di benemerenza, che ci sta a puntino. Sicuramente è approvato dal Signore, anche perché la nostra Attilia non agisce per mettersi in mostra, ma per donare gioia e bene ai sofferenti. Scrive a nome del Papa l'Arcivescovo Del Blanco: "Sua Santità Benedetto XVI imparte l'implorata Benedizione Apostolica ed invoca su di lei speciale effusione di grazie celesti affinché la fausta ricorrenza rafforzi il suo impegno di sempre più gioiosa testimonianza di carità e di generosa dedizione a Cristo nel servizio dei più poveri".
Grazie di cuore, e che il tuo esempio, Attilia, sia seguito da tanti giovani.

Feste di S. Anna, occasione preziosa. Ogni anno arrivano in periodo di vacanza e sono l'occasione per incontrarci, per pregare insieme e rinnovare la nostra amicizia con Dio, aiutati dalla Nonna di Gesù e da sua Figlia. Spesso in vacanza si va a vedere e a partecipare a qualche festa che si celebra altrove. Da non dimenticare che la nostra è certamente notevole per bellezza e per significato. Inoltre anche i partecipanti sono di solito numerosi.
Tutto dipende dal come ognuno si rapporta con la realtà spirituale della propria Comunità, cioè se sente che Dio gli dimostra il suo affetto anche attraverso queste Sante grandissime, che hanno vissuto una vita semplice ma piena di amore e di dono. Vivere con questo spirito le giornate tradizionali di S. Anna è già un passo avanti nella nostra conversione continua al Signore, per avere la pace del cuore e la gioia di imitare lo spirito di servizio proprio dei cristiani, amici di Gesù.
Le iniziative particolari per i malati e per la famiglia sono un invito aperto a stare vicino ai sofferenti e a valorizzare il dono del Matrimonio, ringraziando il Signore per tutti i suoi doni, anche nella malattia, come Gesù nella notte in cui fu tradito.
La Processione e le altre iniziative *più movimentate* ci vedano protagonisti, magari in diretta anche nell'animare o nel partecipare attivamente. L'augurio è che tutti siano felici di poter crescere insieme, unendo la famiglia umana a quella che già gode del Signore in cielo.

Centro Anziani Pura Beni Mascheretti. L'11 maggio è stata inaugurata dal Sindaco Franco Tentorio la nuova targa di intestazione a Pura Mascheretti, che ha portato nella ex "villa delle rose" il Gruppo Anziani, fondato da Don

Pierino Corvo nel centro sociale dell'Oratorio, dove ha avuto sede fino al 2004. La festa è stata bella, con la regia dell'attuale presidente Silvana Cortinovis, che ha portato il gruppo a una presenza di 300 iscritti. Le attività che si svolgono nel Centro sono molte e danno la possibilità agli anziani di passare i pomeriggi in serenità e in compagnia.

Fare bene la Comunione, anche esteriormente, pregando bene durante la Messa, cantando, pensando a Gesù che dona la sua vita al Padre per noi. Al momento della Comunione presentare bene le mani, una sopra l'altra, ricevere Gesù, fare un passo a lato e cibarsi del Signore davanti al Sacerdote, poi andare al posto pregando e cantando.

Cresima: Durante la loro preparazione, i ragazzi hanno scritto su un foglio un impegno concreto che si assumevano in occasione della cresima. Nei due anni di catechesi, hanno potuto vivere non poche esperienze caritative: il Banco alimentare, Ca' librata, la collaborazione con il Centro in ascolto. Molti hanno vissuto con coerenza l'impegno della catechesi e della Messa domenicale. Hanno promesso la loro fedeltà anche per il futuro, con la grazia del Sacramento.
Nella veglia allo Spirito Santo, i padrini ed i cresimandi si sono scambiati le lettere nelle quali hanno espresso i loro sentimenti in occasione della cresima. Il gesto è stato occasione per stringere un patto di collaborazione per una crescita buona di ogni cresimando.

Lo Spirito Guida la Chiesa, cominciando da quando riceviamo il Battesimo e dando la pienezza della sua forza e del suo amore nella Cresima

FESTE DI S. ANNA

DA SABATO 14 LUGLIO A DOMENICA 22 LUGLIO, con GIOVEDÌ 26 LUGLIO

VENERDI' 13 luglio
ore 21,00 Festa di Chiusura CRE 2012

SABATO 14 luglio
ore 19,00 S. Messa prefestiva in oratorio
ore 20,00 Servizio ristorante e pizzeria
stand con giochi vari

DOMENICA 15 luglio
Giornata con i malati e gli infermi
ore 10,30 S. Messa con i malati - pranzo alla Scuola Materna
(Celebra il concittadino P. Luigi Pellegrini, cappuccino, docente universitario)
ore 19,00 S. Messa, ore 19,30 Servizio ristorante e pizzeria - stand con giochi vari

LUNEDI' 16 luglio
ore 19,00 fino alle 21 paninoteca.
ore 21,00 Musica con il "Gruppo Aldo Ramonez Rock an Roll Band"

MARTEDI' 17 luglio
ore 21,00 Incontro di preghiera
FIACCOLATA SOTTO LE STELLE al termine: grande anguriata

MERCOLEDI' 18 luglio
ore 21,00 Commedia dialettale in Oratorio (Gruppo Teatro 2000) "Ól dé del föneràl"

GIOVEDI' 19 luglio
Giornata Eucaristica
Esposizione e Adorazione del Santissimo dalle 10 alle 17,30
ore 21,00 Serata bergamasca con il Gruppo Folk "I Gioppini"

VENERDI' 20 luglio
dalle ore 19,00 paninoteca
ore 21,00 Piano Bar: Musica dal vivo

SABATO 21 luglio
ore 16,30 Visita guidata: "Due chiese, due storie, due stili: Itinerario da S. Fermo a S. Anna"
ore 19,30 Servizio ristorante, pizzeria - stand con giochi vari

DOMENICA 22 luglio
Solennità patronale Ss. Anna e Gioacchino
SANTA MESSA ore 8,30 - 10,30 - 18
Festa della famiglia 10.30
con gli anniversari di matrimonio 5-10-20-25-ecc…60….
ore 18,00 S. Messa e PROCESSIONE con la statua di S. ANNA
ore 20,00 Servizio ristorante e pizzeria

GIOVEDI' 26 luglio
Ss. Anna e Gioacchino ore 10,00 S. Messa solenne nella festa
Ss. Messe ore 7,00 - 10,00 - 17,00
ore 19,30 Servizio Ristorante e pizzeria
ore 21,00 Estrazione premi sottoscrizione

Nelle serate libere tornei di calcio e pallavolo

Programma pastorale diocesano 2012-13
LE UNITÀ PASTORALI

*"**Le UP sono un insieme di parrocchie stabilmente costituito dal Vescovo,** per assolvere in modo efficace la vocazione evangelizzatrice della Chiesa: preti, laici, religiosi e religiose lavorano in comunione sotto la visione del vescovo. Il tema delle UP è essenzialmente pastorale".* Questa frase accenna al tema, che l'anno prossimo sarà oggetto di riflessione per tutte le Parrocchie della Diocesi.

Il nostro Vescovo Francesco **manderà una sua lettera** in cui presenterà questa nuova scelta pastorale, obbligatoria, per poter affrontare in modo non improvvisato il futuro della pastorale della Diocesi.

I sacerdoti stanno diminuendo anche da noi e bisogna prevedere prima che sia tardi il modo per svolgere al meglio il servizio alle Parrocchie.

"Siamo di fronte ad un grosso cambiamento sociale (mobilità, comunicazioni, social network, articolazioni territoriali nuove, nuove sinergie non solo con le parrocchie...) che interpella la Chiesa e la pastorale.

*Per la Chiesa, il cambiamento è dato dalla nuova soggettività: non più il pastore, ma la comunità cristiana con il presbitero. In quest'ottica si pone la scelta sinodale della centralità della parrocchia chiamata ad essere sempre più comunità cristiana. In questa prospettiva le dimensioni della comunione, condivisione, fraternità diventano sempre più decisive. Ecco allora il **bisogno di ministerialità nuove e competenti".***

Questo è solo un accenno. Noi ci impegneremo a contribuire alla riflessione e alle decisioni che ne scaturiranno, per essere al servizio della nostra Comunità cristiana diocesana.

Madonna della Neve

LITURGIA IN LATINO

La sera del 28 marzo, il nostro Vescovo Francesco ha convocato in assemblea tutti i partecipanti alla liturgia in latino, secondo il messale di Giovanni XXIII (1962), che già dal 2008 viene celebrata nella nostra Parrocchia al Santuario della Madonna della Neve, in attuazione del *motu proprio* Summorum Pontificum (8 luglio 2007), del nostro Papa Benedetto XVI.

Il Vescovo ha detto di voler "mettere gli occhi nei vostri occhi e aprire il mio cuore per mostrarvi come sia aperto e vicino alla vostra esperienza". Per lui non è una liturgia sopportata con rassegnazione, ma accolta come una ricchezza del popolo cristiano. Sicché ha voluto ascoltare i fedeli, che hanno espresso vari sentimenti.

Anzitutto di ringraziamento al Vescovo per questa sua vicinanza premurosa. Poi di disagio di fronte alle varie forme di "intolleranza" manifestata da varie parti nella Chiesa di fronte a questa spiritualità liturgica. Poi di gioia di vivere secondo questa via di grande rispetto per la liturgia, nei suoi aspetti di accentuazione del mistero di Cristo celebrato nella Chiesa. C'è stato pure un accenno critico a un modo a volte non consono di celebrare la liturgia in italiano, visto talora nelle chiese della nostra bergamasca.

Il Vescovo ha detto che non è stato facile iniziare questa esperienza. Infatti, con i suoi collaboratori più stretti ha valutato e continua a ricercare le varie possibilità, per venire incontro alle esigenze di questa parte del popolo fedele, per una attuazione sempre più confacente della cosiddetta "forma straordinaria" del rito romano.

Di fronte ad alcune richieste di particolari celebrazioni, il Vescovo ha preferito attendere, non per mancanza di rispetto, ma per la difficoltà di correlare la nuova esperienza con la vita delle Parrocchie che celebrano secondo il rito del Vaticano II.

I partecipanti all'assemblea hanno ben accolto e hanno capito, dicendo tutta la loro obbedienza al Papa e al Vescovo, con cuore sincero.

La liturgia in latino continuerà ad essere celebrata alla Madonna della Neve con priorità in rapporto a quella in italiano. L'altare della celebrazione in italiano sarà quello davanti all'affresco della Madonna delle nuvole, rivolto verso il tabernacolo.

In latino la Messa domenicale è alle 9.00; si aggiunge la messa feriale ogni venerdì alle 20.15. Si celebra il Triduo pasquale e man mano cresce l'esperienza si faranno altri passi consoni.

Come parroco invito ad accogliere la volontà del Papa e del Vescovo, con gli stessi sentimenti e con il desiderio che ci sia uno scambio e un arricchimento reciproco tra le due forme liturgiche e la loro spiritualità, con quegli aspetti di salvezza e di carità cristiana, che sono i veri tesori della nostra Fede.

Don Eliseo, parroco

VACANZE IN CRISI? MA CON RIPRESA

La domanda è crudele. Parlare di vacanze in momenti in cui tanti fanno difficoltà a sopravvivere giornalmente sembra una cosa assurda. Eppure fa parte della vita il non fermarsi di fronte alle impennate delle vicende negative. Dobbiamo imparare dai bambini, che dopo il terremoto si mettono a giocare tra le macerie. Sono loro che danno il segno e lo slancio per la ripresa.

Il bello della nostra vita è la capacità di ricominciare, ogni volta che ci si trova a terra. Ci si rialza, magari un po' doloranti, e poi si riparte, anche se con fatica. La buona volontà ha sempre la vittoria sulla paura e sulla chiusura alla speranza.

Andare in vacanza non è una cosa brutta, anche se qualcuno quest'anno non potrà permetterselo. Ci si può adattare benissimo e fare belle vacanze anche in città, dove non mancano le iniziative, che fra l'altro attirano i turisti da ogni parte d'Italia e del mondo.

Ma l'utilità delle vacanze non è solo lo svago, il togliersi dalla solita vita ordinaria per ritemprarsi. C'è anche l'aspetto spirituale e culturale, insieme a quello economico: le vacanze sono un arricchimento per noi e un lavoro per altri. E così si fa una compensazione, una condivisione, anche se dettata dall'interesse, non negativo.

E le feste? **E Sant'Anna?** Che dirà di questi nostri tempi un po' spartani? Certo quando è vissuta lei non c'erano tante comodità; tutto si doveva conquistare con la fatica: l'acqua da bere e con cui lavarsi, la legna necessaria per il fuoco, gli abiti che non erano firmati se non dalla abilità di ogni massaia-tessitrice, il denaro, poco, che si racimolava vendendo latte di capra o di pecora, o facendo qualche servizio faticoso e mal retribuito.

Allora era così per tutti, e non ci si lamentava, perché neppure si sognavano i tempi delle vacche grasse. Al massimo si desiderava che la prossima guerra non arrivasse entro il decennio e che non portasse alla devastazione totale del territorio, con tutte le brutte cose che facevano gli eserciti vincitori, padroni di vita e di morte di ogni persona sconfitta.

Insomma, stiamo decisamente meglio noi ora, anche se chi non ha lavoro non ride. Tuttavia non si deve mai demordere. Anche tempi addietro ci si adattava a far lavori inusuali, pur di guadagnare qualcosa, in attesa di tempi migliori.

Qui viene spontaneo – al di là delle vacanze – fare appello ai giovani, che spesso hanno anche dei master (bravi giovani e ben preparati!): diano un contributo con la loro fantasia e capacità creativa, inventando o suggerendo nuovi prodotti, che servano alla società di oggi, e diano così una spinta all'intraprendenza della produzione, come in bergamasca abbiamo avuto un'ottima tradizione, in particolare negli ultimi decenni.

Ci auguriamo che le feste estive ci portino un po' di speranza e di buona volontà, nel condividere, nello stare insieme, nel darci una mano solidale, nel rialzarci.

dep

Durante le vacanze non dimenticare la Messa domenicale e la preghiera

SUPERCENT MI PRESENTO

Sono **superCent**, il piccolo protagonista di una raccolta fondi finalizzata ad aiutare le famiglie della Diocesi di Bergamo in difficoltà, a causa delle ripercussioni della crisi finanziaria, nel far fronte alle spese per affitto, utenze domestiche, cibo, salute.

AIUTAMI AD AIUTARE Con il modulo sottostante compilato rivolgiti allo sportello della tua Banca e disponi, mediante bonifico, una donazione mensile o trimestrale corrispondente almeno a tanti centesimi quante sano te operazioni che in media effettui sul tuo conto corrente, oppure di un importo diverso a tua scelta, L'operazione di bonifico è gratuita. In poche parole: per ogni operazione di conto *" corrente doni un centesimo, ma se vuoi anche qualcosa in più. Sorto pochi spiccioli, semplici briciole, che però una volta messi insieme diverranno un aiuto prezioso per chi è nel bisogno.

CHI MI PROMUOVE La Caritas Diocesana Bergamasca in collaborazione con Associazione Diakonia Onlus.

PER SAPERNE DI PIÙ Vieni a trovarmi sul sito **www.bergamo.supercent.it**
troverai progetti e tante altre informazioni per conoscermi meglio.

UBI BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO BERGAMASCO INTESA SAN PAOLO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO UBI BANCO DI BRESCIA

AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN CONTO FINO A REVOCA
Vi autorizziamo ad addebitare il nostro conto corrente n. ……..
intestato a *MARIO ROSSI* …….
Beneficiario: Associazione Diakonia Onius con sede in Bergamo, via Conventino 8;
IBAN: IT94B0542811101000000008740
Importo Euro; ☐ € 1,00 ☐ € 3,00 ☐ € 5,00 ☐ € (altro importo)
il primo giorno di ogni: ☐ mese ☐ trimestre ☐ (altro)
Causale: Campagna Supercent Caritas Bergamasca
data Firma
Mario Rossi

M. REV. DON EUGENIO,

Abbiamo ricevuto l'assegno di 4.000,00 euro frutto della vostra raccolta di Quaresima. Desideriamo ringraziarvi e confermarvi il nostro impegno a favore delle famiglie in difficoltà del nostro territorio. Questa somma ci permetterà di sostenere un maggior numero di famiglie che ogni giorno bussano alla porta del Centro in Ascolto.
Sarà nostra premura far conoscere il cammino della Carità che, grazie anche al vostro contributo, potremo percorrere. Uniti nella preghiera, un cordiale saluto esteso a tutta la Comunità del Galgario

I volontari del Centro in Ascolto

Il pane e il vino, segno dell'Eucaristia che celebriamo, diventano il Corpo e Sangue del Signore, ma sono anche il segno della condivisione e dell'aiuto ai poveri.

UN CRE SULLA «PAROLA»

LA PRESENTAZIONE DEL TEMA DEL CRE 2012

«Parole, parole, parole» cantava Mina nel 1972 in una celebre canzone con Alberto Lupo. Nanni Moretti in un noto film nel 1989 urlava: «Chi parla male, pensa male e vive male. Bisogna trovare le parole giuste: le parole sono importanti!». Nel 1992 nell'album «Che vita» Samuele Bersani cantava: «Le mie parole sono nuvole sospese, gonfie di sottointesi, che accendono negli occhi infinite attese; sono gocce preziose, indimenticate, a lungo spasimate e poi centellinate...». Parole, parole, parole. Riferimenti che ci consegnano l'eterno legame tra il tempo e la parola. La parola sarà il filo conduttore dell'estate 2012. Parole da dire, da ascoltare, da regalare. Dopo gli ultimi anni vissuti tra il Cielo, la Terra e il Tempo, una parola s'innalzerà chiara da tutti gli oratori. Quale? «Passpartù»!

PASSPARTÙ 2012

«Negli scorsi anni l'esperienza estiva degli oratori lombardi ha fatto incontrare ai bambini ed ai ragazzi i grandi scenari dell'esistenza umana. Quest'anno incontreranno ciò che permette la vita quotidiana dell'uomo, il suo costituirsi, il suo incontrarsi e costruire il mondo: la parola». Con queste parole nel suo saluto il vescovo Francesco presenta il Cre-Grest. Un tempo che coinvolgerà bambini e animatori, sacerdoti e comunità, nella vita estiva di ogni oratorio. Un tempo che si pone come primo obiettivo quello della riflessione sul tema della Parola. Il progetto 2012 gira intorno all'intenzione educativa di dare profondo valore alla parola. Possiamo immediatamente pensare che di parole siamo inondati a sufficienza ogni giorno. Viviamo con i nuovi mezzi e strumenti di comunicazione che ci permettono di dialogare sempre ed ovunque. Ma un problema sulla comunicazione esiste. E non possiamo non prenderlo in considerazione. L'emergenza educativa sul tema della relazione comunicativa, riportato e sottolineato anche dai Vescovi negli orientamenti pastorali per questo decennio, chiede una riflessione profonda ed attenta. È bello pensare che durante l'estate 2012 a tutti i bambini ed a tutti gli oratori viene offerta la possibilità di soffermarsi insieme sull'importanza della Parola.

Servono le parole

Per molti la parola è obsoleta, superata dalle immagini e dalla tecnologia. I nuovi smartphone, i nuovi social network, le abitudini sociali sottolineano quotidianamente l'importanza di parole veloci, di immagini e «smile» per comunicare. La comunicazione cambia. Ma siamo così sicuri che la parola non abbia più importanza? È solamente con la parole, e con un buon utilizzo, che possiamo realmente raccontare noi stessi, dare corpo ai nostri pensieri ed alla nostra immaginazione. Quello che portiamo nel cuore e custodiamo nei nostri sogni, ha bisogno di parole belle e sane per uscire e incontrare gli altri. Non bastano immagini. Non bastano suoni. Servono le parole.

Il buon utilizzo

Proprio così. Le parole sono necessarie e fondamentali. Solo con la parola possiamo entrare dappertutto (passepartout, appunto): nel nostro cuore per dare nome ai sentimenti più profondi, nel cuore delle cose per usare parole giuste, nel cuore degli altri per costruire relazioni buone, nel cuore di Dio se impariamo a capire e ad accogliere la Sua parola. Per far ciò c'è bisogno di tempo, attenzione e cura. Il buon utilizzo della parola, non riferendoci al solo atto oratorio, vede anni ed anni di lavoro e crescita. Non è con l'età adulta che impariamo a parlar bene. È con l'amore e la cura che si impara – e

si insegna anche agli altri – ad usare bene le parole. Una parola (anche soltanto una parola) al posto giusto rende la vita più bella a tutti.

Le parole degli uomini

La possibilità di parlare è forse la più importante caratteristica che distingue l'uomo dagli animali: noi esistiamo grazie alle parole, abbiamo capito di esserci, proprio quando qualcuno ha cominciato a rivolgersi a noi, a chiamarci, a dire qualcosa di noi e del mondo. Sono le parole buone che ci sono state dette fin da quando eravamo piccoli, a permetterci oggi di ripetere «parole che fanno bene». Le parole buone non sono quelle eleganti, colte, erudite. Le parole buone sono quelle che sanno raccontare del bene ricevuto, del bene comune. Durante il Cre 2012 non si tratterà di insegnare ai ragazzi a «non dire parolacce», ma di aiutarli a trovare quelle parole che permettono di costruire un mondo bello.

La Parola affidataci

E nella riflessione sulle parole che vivono la nostra vita, la nostra quotidianità, non possiamo rifarci ad una Parola che guida tutte le altre.

È la Parola di Dio. Una Parola buona: da fare propria per condividerla e amarla. Una Parola viva: nella figura di Gesù che si offre agli uomini come Parola nuova e Parola di vita.

(da Redazione UPEE)

Il CRE a Sant'Anna prenderà avvio il 18 giugno e terminerà il 13 luglio. Come gli altri anni, avrà il seguente orario: la mattina dalle 9 alle 12 ed il pomeriggio dalla 14 alle 18. Quest'anno la gita si terrà di martedì, mentre trascorreremo in piscina tutto il giovedì. Non mancheranno interessanti laboratori. La macchina organizzativa del CRE è ormai partita da qualche mese. Ora sono in corso le serate di formazione per gli animatori. Molte persone hanno già investito le loro preziose energie perché il CRE possa essere un'esperienza indimenticabile per i nostri ragazzi.

Le iscrizioni si aprono il 21 maggio e terminano il 6 giugno. I moduli si possono ritirare presso la segreteria dell'Oratorio.

La crescita dei bambini sta nella loro capacità di rispondere al Signore il loro "rinuncio alle seduzioni di satana" e "credo" in Dio-amore.

MIRANDO POR DELANTE ...

Me encontré una noche mientras paseaba pensativo en la calle con una persona conocida; después de saludarme me dijo: "el aire està pesado verdad?". Yo pensaba estuviera hablando del clima atmosferico, pero después de un rato entendì. No se referìa al aire, sino a la vivencia de los dìas, al clima social que estamos 'respirando' dìa tràs dìa. De hecho no es un momento facil: se habla cada vez màs de crisis, de gente que no encuentra trabajo, de impuestos que suben, de pagos de la luz, del agua màs caros, de la gasolina, de prestamos que no se logran màs devolver, de gente que se mata por motivos economicos.... No solo: crese la desconfianza, la insertidumbre, el sentido de soledad, la sensaciòn de no poder encontrar soluciones para el futuro. Se ve negro. Y podriamos seguir adelante un buen rato. Mejor quedarse y no empeorar la soluciòn.

Se està celebrando el Congreso mundial de las familias y el Papa vendrà en Milan al comienzo de junio para hablar de la familia como el primer lugar de aquella vivencia de amor, humanidad, calor humano, educaciòn, unidad, solidaridad que partiendo de allì tiene que abrazar el mundo. Encontraràn sus palabras espacio en el corazòn de la gente de hoy, corazòn tapado por las preocupaciones materiales? Lograràn ser fuente de renovada esperanza porque despiertan la conciencia que el hombre no està solo en este mundo, sino que tiene un Dios que nos da fuerza y motivaciòn para caminar con paso sereno tambièn en medio de las dificultades? Lograrà despertar la mente de los gobernantes para que pongan politicas a favor de la familia, pilar principal de la convivencia civil? Todo depende si los discursos que llenaràn de palabras aquellos dìas en los convenios, congresos, debates, encuentros y màs aùn, lograràn romper la corteza de corazones duros y levantar cabezas que saben solo mirar el piso. Sobre todo el mensaje de la Iglesia que por medio de las palabras del Papa quieren lanzar rayos de luz, de esperanza y de renovado compromiso.

Se acercan las vacaciones de verano; se tendrà la plata para ir de vacaciòn? Usar bien el tiempo libre no es cuestiòn de plata. Se puede descansar tambièn de manera sencilla sin necesidad de botar dinero. Y si no se podrà ir de vacaciòn veremos de aprovechar de las muchas posibilidades y espectaculos que la ciudad ofrece de manera gratuita para pasar la tarde y las noches que de verano parecen màs largas aùn. Leer un buen libro, participar a fiestas (tambièn religiosas) es una buena manera para aprovechar de manera contructiva el tiempo que se nos da. Necesita informarse, leer los avisos en la calle, escuchar las invitaciones; tambièn construir oportunidades y despertar intereses que nos permitan crecer en la mente y en el alma; no solo pasar el tiempo!

Eso y mucho màs lo podemos hacer independientemente de la crisis! La fe cristiana tiene mucho que enseñarnos para que este "aire pesado" no sofoque el aliento del espìritu!

Seguro que el Señor està a nuestro lado y sigue calientando nuestro corazòn con mensajes de esperanza y ternura, volvì caminando hacia mi casa. El aire no estaba màs pesado en mi alma; intuiba que hay soluciones a mi alcance; solo falta abrir màs los ojos y dejar màs campo al Espìritu de Dios. El es la fuente de la generosidad y del amor; para Dios no hay crisis, tambièn porque de su parte nunca nos ha pedido nada, ecepto contestar a su amor que nos hace libres.

Don Mario Marossi

... Y FELICES VACACIONES

Para nuestros chicos la escuela primaria ha sido el comienzo de un viaje.

Un viaje durado 5 años, que han servido para aprender muchas cosas nuevas.

Ahora la primera parte termino...

Ha sido un pasaje importante y emocionante, y como Ulises en su largo viaje con todas las etapas de de su epica empresa, aveces exigentes, pero... divertentes junto a los amigos donde cada uno vivio momentos exitantes, bellas excursiones, varias salidas en la ciudad, situaziones de nervios con los diferentes examenes e interrogaciones!!! Fueròn pequeñas dificultades no indiferentes.

Y ustedes como todo viajante que se respete en busqueda de aventuras emocionantes habeis usado todas las armas con habilidad para hacer desesperar a los capitànes de bordo de vuestra clase, las maestras, y hacer mover a vuestros padres. No faltaròn la vivacidad, la exuberancia, las bromas, las lágrimas, el hablar mucho o hablar poco, la amistad, las fiestas de cumpleaños y como premio el haber ganado el concurso AVIS (que felicidad). Habèis hecho de todo.

No se hicieròn faltar nada!

Vuestra mente ahora esta lista para un nuevo pasaje, la escuela media, està preparada para continuar el viaje y encontrarse con otros aventureros que como ustedes estan haciendo el viaje de Ulise para vivir juntos nuevos periodos de rapidos cambiamentos, que os llevaràn a descubrir la adolecencia, dando espacio a una mayor libertad e intencidad emocional...

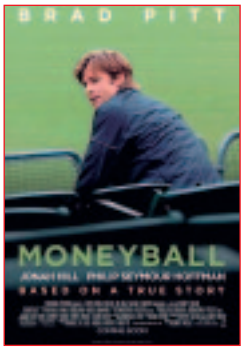
BUEN VIAJE CHICOS, HASTA LUEGO, GRACIAS POR ESTOS 5 AÑOS
BUENA SUERTE...

Erceinda

FESTE LATINO AMERICANE

Domenica 5 agosto	"Fiestas patrias" luogo ancora non scelto - festa civile
Mercoledì 15 agosto	Fiesta de la Virgen de Urkupina Santa Messa ore 12.30 in Duomo di città alta e processione-sfilata
Domenica 9 settembre	Festa de la "Virgen del Cobre" patrona di Cuba nei 400 anni di apparizione S. Messa a San Leonardo ore 12.00 e processione
Domenica 14 ottobre	Festa "Virgen Aparecida" patrona del Brasile
Domencia 12 ottobre	Festa "Senor de los milagros" - Perù ore 12.00 in San Alessandro in colonna e processione

Scelto per voi al Teatro del Borgo



L'arte di vincere – drammatico, Usa, 2011 – regia di Bennett Miller, con Brad Pitt, Jonah Hill e Robin Wright; in programmazione martedì 19 giugno ore 16, mercoledì 20 e giovedì 21 giugno ore 21.

Gli Oakland Athletics sono una buona squadra di baseball che però non può competere con i budget stratosferici di squadre come ad esempio i New York Yankees. Quando al termine di una buona stagione il general manager Billy Beane si vede portar via i suoi tre migliori giocatori, la loro sostituzione diventa impossibile, soprattutto con i pochissimi soldi a disposizione. A questo punto però Beane incontra Peter Brand, giovane laureato in economia che gli dimostra come si possa costruire una squadra vincente basandosi sulle statistiche invece che sui nomi altisonanti. Beane abbraccia la filosofia del ragazzo e rifonda la squadra con nomi sconosciuti o apparenti scarti, lasciando basiti tutti i collaboratori degli Oakland Athletics, compreso l'allenatore Art Howe. All'inizio le cose non sembrano funzionare, ma pian piano il "sistema" messo in piedi da Beane Brand comincia a dare frutti insperati…

Questo mese potete leggere

Costanza Miriano, **Sposati e sii sotttomessa: pratica estrema per donne senza paura,** Vallecchi.

Sposare un uomo, che appartiene irrimediabilmente a un'altra razza, e vivere con lui, è un'impresa. Ma è un'avventura meravigliosa. È la sfida dell'impegno, di giocarsi tutto, di accogliere e accompagnare nuove vite. Una sfida che si può affrontare solo se ognuno fa la sua parte. L'uomo deve incarnare la guida, la regola, l'autorevolezza. La donna deve uscire dalla logica dell'emancipazione e riabbracciare con gioia il ruolo dell'accoglienza e del servizio. Sta alle donne, è scritto dentro di loro, accogliere la vita, e continuare a farlo ogni giorno. Anche quando la visione della camera dei figli dopo un pomeriggio di gioco fa venire voglia di prendere a testate la loro scrivania. In questa raccolta di lettere originali ed esilaranti Costanza Miriano scrive di amore, matrimonio e famiglia in uno stile inedito: se fosse per lei produrrebbe delle encicliche, ma siccome non è il Papa mescola i padri della Chiesa e lo smalto Chanel, la teologia e Il grande Lebowski, sostenendo con ferrea convinzione la dottrina cristiana del matrimonio senza perdere d'occhio l'ultima borsa di Dior. D'altra parte, come scriveva Chesterton, «non c'è niente di più eccitante dell' ortodossia».

Giuseppe Parlato, **Gli italiani che hanno fatto l'Italia,** Rai-Eri.
Il volume nasce da una rubrica radiofonica di Radio Uno, "Centocinquanta Italie", andata in onda dal settembre 2010 al marzo 2011 all'interno del programma "Hello Italia". Ogni puntata riguardava un personaggio, un'icona annuale particolarmente significativa nel secolo e mezzo di processo unitario del nostro paese. La prima puntata (1861) è stata dedicata a Cavour, l'ultima al presidente Napolitano, che un grande contributo ha dato alla costruzione civile e alla sensibilizzazione della festa dei centocinquant'anni. Le "voci" radiofoniche duravano non più di un minuto. Nel volume sono state ampliate, per fare emergere meglio i tratti biografici di ogni personalità. Nella galleria dei personaggi famosi (tutti italiani, salvo un pontefice, Giovanni Paolo II) sono entrati in maggioranza politici, ma seguiti a ruota dagli uomini di cultura. Da un lato, quindi, capi di stato e capi di governo, leader politici e sindacali, dall'altro, premi Nobel, intellettuali, filosofi, drammaturghi, romanzieri e poeti. La terza categoria, in ordine di presenza, è quella degli uomini di spettacolo: registi, attori, attrici, uomini e donne di radio e di televisione, che hanno fatto l'Italia meglio e più di tanti politici. Poi gli sportivi, allenatori di calcio, ciclisti, pugili, che hanno unificato l'Italia davanti al televisore e che per anni hanno rappresentato l'unica manifestazione dell'amor di patria.

Teatro

Nel mese di giugno si svolge al Donizetti il tradizionale Festival Pianistico, quest'anno dedicato alla figura di Barhms. Segnaliamo i concerti del **3 giugno** (pianista solista Yefim Bronfman), del **6 giugno** (orchestra di Brescia diretta da Ezio Rojatti, pianista Ilia Kim), **9 giugno** (violinista Uto Ughi, pianista Giovanni Bellucci) e **11 giugno** (violoncellista Mischa Maisky, pianista Lily Maisky).

Una iniziativa del Museo Bernareggi

La Danza Macabra dell'Oratorio dei Disciplini di Clusone

Venerdì 22 giugno alle 20,45, per il ciclo: "L'occhio e lo spirito, uno sguardo oltre l'arte: conversazioni d'arte" la professoressa Chiara Frugoni, già docente di Storia Medioevale all'Università di Roma, terrà una conferenza sul tema: "La danza macabra; le questioni ultime in un affresco del XV secolo".

Stefano Rampoldi

Lucas bottega di fotografia
album nozze tradizionale e digitali
video digitali su dvd
ritratti e book in sala posa
album e cornici artigianali
fototessere digitali
sviluppo e stampa
via Borgo Palazzo, 40/a Bergamo
Tel. 035.219589 www.lucasfoto.it

In questi ultimi mesi alcuni comitati di quartiere della città hanno avuto modo di incontrarsi e confrontarsi sul tema delle scelte urbanistiche, dei progetti di pianificazione urbana, della gestione del territorio e delle sue risorse ambientali e naturali, i cui effetti travalicano i confini dei singoli quartieri. Dal confronto sulla visione che ciascuno ha della città, di come è e di come vorrebbe che fosse, dell'ambiente in cui vive, dello star bene con gli altri, degli interessi individuali e collettivi sono emersi i valori comuni che ci uniscono. Pensiamo che questi valori vadano al di là del momento contingente perché non riguardano solo la Bergamo di oggi o gli specifici temi dei quartieri bensì tutta la città e i suoi abitanti futuri.

E' per questo motivo che noi, come G.P.R., abbiamo deciso di aderire al neo-nato "Coordinamento comitati quartiere di Bergamo" e al "MANIFESTO", qui sotto riportato.

MANIFESTO PER UNA BERGAMO SOSTENIBILE

"Il territorio che abitiamo appartiene a tutti: vogliamo un futuro della città fondato non su interessi particolari ma sulle aspirazioni collettive dei cittadini di oggi e dei cittadini del domani.

Il "nostro" territorio e la "nostra" città sono in uso temporaneo a noi, cittadini di oggi, per conto delle future generazioni; devono essere gestiti in quest'ottica e non concepiti come un insieme di proprietà e di interessi particolari (legittimi ma parziali) da cui trarre il massimo profitto economico.

Le trasformazioni urbanistiche spesso si sono rivelate miopi nel tempo, se non addirittura in aperto contrasto con i bisogni della collettività mentre c'è forte esigenza di scelte lungimiranti.

Un esempio su tutti per Bergamo: come sarebbe ora, la città, dal punto di vista urbanistico, economico e sociale se in passato non si fosse scelto di creare il "Parco dei Colli"?

Il territorio che abitiamo è la nostra ricchezza ed è un patrimonio finito: ogni sua trasformazione deve essere operata in modo attento e parsimonioso.

L'ambiente e il contesto urbano in cui viviamo sono elementi fondamentali della qualità della vita. Il suolo, l'aria, l'acqua, il sistema agro ambientale nel loro insieme rappresentano beni finiti e si fondano su equilibri delicati, da preservare e tutelare. Per porre un freno all'involuzione sociale e urbanistica della città occorre assumere l'obiettivo e il vincolo della sostenibilità: fermare il consumo di territorio, tutelare le aree verdi ed agricole dentro e attorno alla città, ricreare le condizioni ambientali di tutela della salute dei cittadini, ripensare il modello di mobilità.

L'informazione è un nostro diritto: vogliamo trasparenza nelle decisioni.

Il cittadino deve essere messo in grado di conoscere e comprendere in modo chiaro, semplice, trasparente e diffuso, obiettivi e logiche delle trasformazioni urbanistiche che vengono proposte sin dall'inizio dei procedimenti. I cittadini non sono un incidente o un fastidio nel processo decisionale. In alcune sue disposizioni l'Unione Europea ha sancito il diritto irrinunciabile dei cittadini ad essere informati su progetti e programmi di trasformazione del territorio e gestione dei beni comuni, stimolando in tal modo esperienze positive di urbanistica partecipata che hanno coinvolto diverse amministrazioni locali, anche nel nostro Paese.

La partecipazione è fatta di azioni concrete: vogliamo costruire insieme i progetti che riguardano la trasformazione del nostro territorio.

La partecipazione dei cittadini alla "gestione" del territorio li rende protagonisti e favorisce una "cura" dei luoghi realizzabile solo da chi li abita. L'Amministrazione deve costruire un processo innovativo di partecipazione con regole e procedure condivise. I cittadini hanno il diritto/dovere di contribuire a disegnare la propria città (cittadinanza attiva): tale funzione non può essere prevalentemente attribuita a chi intende soprattutto trarre vantaggio economico dalle trasformazioni territoriali. Il percorso partecipativo non si deve limitare ad affrontare gli aspetti decorativi di un progetto o i dettagli dell'organizzazione di uno spazio pubblico, ma deve seguire il progetto in tutte le sue fasi, preparatoria e progettuale, decisionale ed esecutiva."

Ci è parso che questi principi sono assolutamente condivisibili e lavoreremo sodo affinché si possa passare da un'enunciazione a una buona prassi di governo della città.

Alla prossima!

G.P.R. BORGO PALAZZO
contatti: e-mail:
gpr.bogopalazzo@alice.it
cell. 340 3419671

LA CRESIMA ILLUMINA ANCORA GLI OCCHI... DEL CUORE?

Riecco di nuovo giugno… e ci accorgiamo che un altro anno (scolastico) volge al termine riascoltando ancora frasi fatte come: questi mesi sono volati … *mi sembrava ieri* … gli anni volano .. ecc. e ci risiamo con i soliti bilanci spesso vuoti di contenuto. Ma che cosa rimane del tempo trascorso? Quanto è cresciuta la Comunità in quest'altro tempo passato?

Facciamo un po' di ordine tra i nostri pensieri travolti dagli eventi quotidiani. Tra i momenti forti della Chiesa anche la Cresima rappresenta un'occasione di crescita e non si capisce come questo momento importante venga inteso ancora come se si trattasse di un "passaggio" prima del: " tutti liberi…". Infatti pare proprio che con la Cresima ci si senta poi finalmente svincolati da impegni religiosi. E' un atteggiamento che va per la maggiore, ma che diverge dalla natura stessa del Sacramento della Confermazione. Poiché si tratta proprio di una conferma del Battesimo, deve maturare anche la convinzione del senso di appartenenza religiosa alla Comunità dei Cristiani; se non capiamo questo non si va da nessuna parte!

Dopo la Comunione è il sacramento che continua ad essere chiesto dalla quasi totalità dei genitori per i propri figli, ma, forse, è il meno capito. Sembrerebbe che i ragazzi, molto spesso, non vedano l'ora di fare la Cresima per non aver più impegni di catechesi, Messa compresa. Si presenta una situazione come si trattasse di due sponde dello stesso fiume: **da un lato la Chiesa** consapevole di celebrare un avvenimento – la Pentecoste –, **dall'altro i genitori** che si impegnano per la cerimonia, ma in molti casi, faticano a cogliere il significato di quel momento a beneficio dei propri figli …, **e in mezzo la vita** che scorre.

Viene da chiedersi se la Cresima sia veramente considerata valido supporto per illuminare la scelta di un progetto di vita fondato sui valori Cristiani o non sia piuttosto **"un certificato"** che è bene garantirsi in vista del matrimonio convenzionale. Va da sé che la Fede deve essere coltivata e accudita ogni giorno e in questo senso proprio la Cresima dovrebbe venirci in aiuto a mantenere ferma la barra del Vangelo per affrontare le prove della Vita, senza rischiare il naufragio proprio e quello di chi ci sta vicino. Dovrebbe altresì servirci ad aprire il cuore per leggere negli occhi di chi ci sta davanti. *Gli occhi come specchio dell'anima,* è proprio vero.

Una sera al rientro dal lavoro mi ritrovo nell'ascensore con un coinquilino senegalese che abita al quinto piano: il tempo della risalita è sufficiente per scambiare due parole e per leggere nell'animo (credo reciprocamente) una condizione difficile dovuta al momento economicamente impegnativo. Mi è bastata una sola domanda, come va?, per ottenere una risposta concisa ed eloquente: ***il lavoro non c'è, da un paio di anni, mah, speriamo*** (il suo volto accenna un sorriso). Che dire, è bastato leggere negli occhi lucidi, intensi e profondamente segnati da condizioni di vita non certo facili, per coglierne una sensazione di difficoltà quotidiana, ma anche uno spirito profondo che mostra la realtà da un' angolatura diversa, da cui si scorge un sorprendente ***ottimismo essenziale*** senza scuse né lamentele varie.

Un'altra lezione di vita ricevuta in soli venti secondi, il tempo che l'ascensore si aprisse e ci salutassimo come se tutto fosse ok.

Durante le vacanze si creano molti frammenti di tempo utile per riflettere e dovremmo sforzarci di rimuovere quella cortina di egoismo che non consente di vedere, conoscere e accogliere chi è davvero meno fortunato. Proviamo anche a ripensare al senso vero di quei Segni ricevuti dal fonte battesimale in poi alimentando nuova linfa per dare un senso ai giorni nostri.

A. Pagliarin

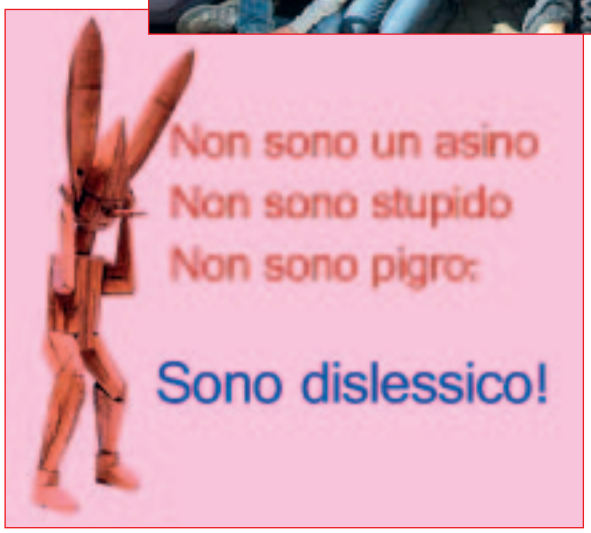
VACANZE UTILI

Mia figlia è una dei tanti alunni Dsa e Adhd che troviamo nelle scuole.

In media, ce ne sono 3 su 20.

Finalmente, se ne parla sempre di più, c'è una Legge che li tutela (precisamente la Legge n° 170 dell' 8 ottobre 2010) e sempre più iniziative per dare loro tutti gli strumenti per potere compiere il loro cammino scolastico, come è nel diritto di tutti.

Il nostro Istituto Comprensivo, di cui fanno parte le scuole del Borgo (Ghisleri e Galgario) vede la presenza di una Commissione Dislessia, formata da Insegnanti e Genitori impegnati su questo importante fronte.



I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si manifestano nell'incapacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente.

Per leggere o per scrivere, questi soggetti devono impiegare al massimo le capacità attentive e le energie, poiché non riescono a farlo in maniera automatica. Perciò si stancano rapidamente, commettono errori, faticano ad imparare. Anche se sono soggetti intelligenti, spesso finiscono per perdere la motivazione e l'autostima. Tali difficoltà si ripercuotono su tutto l'apprendimento scolastico.

Un ulteriore problema che intacca l'autostima dei ragazzi con dislessia è la dipendenza da altri per lo svolgimento dei compiti. Per un dislessico in età scolare parlare di Autonomia significa trovare delle strategie che gli consentano di provvedere ai bisogni formativi senza l'intervento di una persona esterna.

Da queste considerazioni è nata la collaborazione tra il GIpA, l'Università di San Marino, la Cooperativa Anastasis di Bologna e IRiDE per promuovere un percorso verso l'autonomia di soggetti con DSA, con l'obiettivo di rendere i soggetti capaci di affrontare il percorso di apprendimento mediante l'utilizzo di tecniche e strumenti informatici.

Ogni alunno, durante tutta la durata del Campus, sarà dotato di un personal computer multimediale con accesso a Internet, dei programmi SuperQuaderno e SuperMappe e di altri strumenti "facilitatori". Inoltre nella classe saranno disponibili alcuni scanner con software OCR e altri materiali informatici quali libri digitali, enciclopedie multimediali, ecc. Il Campus vuole promuovere l'utilizzo di questi strumenti utili in un percorso di crescita verso l'autonomia, in un contesto comunque ludico e non scolastico.

Inoltre, la possibilità di vivere assieme l'intera settimana facilita il confronto e stimola lo scambio fra i ragazzi e con gli adulti. Per questo particolare attenzione è posta al tempo trascorso fuori dall'aula informatica, con attività volte proprio a facilitare la collaborazione, a creare un clima di gruppo sereno e non giudicante in cui ciascuno possa esprimersi ed esporsi.

Infine, è prevista la presenza di un dislessico adulto (studente o giovane lavoratore).

Un'altra ottima occasione per fare una vacanza divertente, utile, e di condivisione.

Francesca

BATTEZZATI IN CRISTO

Rottoli Mirko, di Loris e Barrera Annarella

Castillo Quijije Dayana Elizabeth, di Ramon e Quijije Jennifer

Ogliari Luca, di Marco e Vecchi Federica

Begteshi Jurgen, di Ramazan e Shpresa

CALENDARIO PARROCCHIALE

MAGGIO 2012

25 venerdì	10.00 Saluto dei bambini, Scuola Materna SA
26 Sabato	S. Messe ore 7-10-19
27 Domenica	**Pentecoste**
	ORATORIO IN FESTA
28 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
30 Mercoledì	Catechesi 1ª - 2ª media (16.30)
31Giovedì	Catechesi 3ª Media e Superiori (20.30)
	20.30 S. Messa Mariana
	Scuola d'Infanzia

GIUGNO 2012

1 Venerdì	1° venerdì del mese (17.30)
2 Sabato	concerto in parrocchia
3 Domenica	**Festa della Ss Trinità**
	VII Incontro mondiale delle Famiglie, Milano
4 Lunedì	Inizio orario feriale estivo
	(SS Messe 7.00 - 10.00 - 18.00)
	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (16-17)
	Gruppo Unitalsi (20.45)
5 Martedì	20.45 Consiglio Pastorale Parrocchiale
6 Mercoledì	Ore 20.30 S. Messa Mariana via Pelandi
	Gruppo Stranamente Insieme
7 Giovedì	**Corpus Domini, processione**
	(Dalle Grazie a S. Alessandro in Colonna)
9 Sabato	16:30 Matr. Laddomada Ottavio e Malaguti Silvia
10 Domenica	**CORPUS DOMINI**
	Inizio orario festivo estivo
	SS Messe 8.30 - 10.30 - 19, e sabato ore 19
	16.00 Battesimi
	Gruppo Stranamente Insieme
	Dal 10 al 14 Giugno: Ragazzi a Schilpario ragazzi 1ª- 2ª Media
11 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (18)
	Gruppo Missionario (20.45)
15 Venerdì	Incontro Genitori Cre ore 20.45
17 Domenica	**VII Settimana Ordinario**
18 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (18)
	INIZIO CRE dal 18 al 13 Luglio

De La Cruz Andujar Nathan, di Ronaldo e Andujar Jessica

Ronzoni Aldo, di Stefano e Crippa Sara

Delle Donne Nicolò, di Roberto e Zanchi Giovanna

NELLA CASA DEL PADRE BUONO

- **Gozzo Maria, ved. Vasile,** di anni 73
- **Pozzi Ambrosina, ved. Locatelli,** di anni 80
- **Alfì Carmela, ved. Lazzaroni,** di anni 79
- **Fracassetti Maria, ved. Cincinnati,** di anni 91
- **Zanini Maria Teresa, ved. Pelliccioli,** di anni 82
- **Marconi Caterina, ved. Gatti,** di anni 88

21 Giovedì	Gruppo Liturgia (15)
23 Sabato	Festa saluto alla Scuola Materna (10)
24 Domenica	**Natività di S.Giovanni Battista**
25 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (18)
29 Venerdì	Ss Pietro e Paolo
	Chiusura anno scolastico
	Scuola Materna e Nido S. Anna

LUGLIO 2012

1 Domenica	**XIII Settimana Tempo Ordinario**
2 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario Meditato (17.30-18.30)
	Gruppo Missionario (20.45)
	Gruppo Unitalsi(20.45)
6 Venerdì	1° Venerdì del mese
8 Domenica	**XIV Settimana Tempo Ordinario**
9 Lunedì	Gruppo Vincenziani in Oratorio (15)
	Rosario meditato (17.30-18.30)
13 Venerdì	**Festa di Chiusura Cre**
14 Sabato	**Inizio Feste di Sant'Anna**
	S. Messa di apertura
	in Oratorio, ore 19
	Ristorante e Pizzeria
15 Domenica	**XV Settimana Tempo Ordinario**
	INIZIO FESTE DI S. ANNA
	Giornata con gli ammalati,
	s. Messa 10.30
	Ristorante e Pizzeria
17 Martedì	**Fiaccolata sotto le stelle**
18 Mercoledì	Commedia dialettale
20 Giovedì	**Giornata Eucaristica**
21 Sabato	Serata in oratorio
22 Domenica	**XVII Settimana Tempo Ordinario,**
	SOLENNITÀ PATRONALE
	DI S. ANNA
	Giornata della famiglia
	(festa anniversari
	di Matrimonio 10.30)
	SS. Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00
	Benedizione ai bambini
	e mamme ore 17
	Ore 18:00 S. Messa a seguire
	Processione con la statua di S. Anna
26 Giovedì	**Ss. Anna e Gioacchino**
	S. Messe ore 7 - 10 - 18.00
	Conclusione festa S. Anna
	Concelebrazione con
	i Sacerdoti Nativi o che hanno servito
	la Parrocchia

Dal 25 al 31 agosto Campo adolescenti e giovani

Navigare in questo mare ... virtuale alla ricerca di nuovi siti

Fortunato o fortunati?

21 anni: non di età, ma di impegno a tutela dell'infanzia. E' quello che scoprirete con don Fortunato entrando in www.associazionemeter.org e facendo scorrere le informazioni sulla tutela dei diritti dei minori e sulla criminalità pedopornografica. Don Forunato di Noto (Sicilia) è ormai conosciutissimo a livello istituzionale e riveste a tutt'oggi incarichi presso l'Osservatorio nazionale contro la pedofilia, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Osservatorio nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza. Come consulente del Ministero delle Comunicazioni per le politiche dell'infanzia, ha contribuito all'elaborazione del "Codice di Autoregolamentazione Internet@Minori" www.interlex.it/testi/pdf/internet_minori.pdf (con un'attenzione particolare alla fascia 0-14 anni). Non solo: lo troviamo membro in diversi comitati scientifici e ha, al suo attivo, articoli e saggi su diverse riviste internazionali.

C'è anche la possibilità diventare volontari Meter, regalando un po' del proprio tempo per aiutare i bambini o per contrastare la pedofilia, espletando attività di sensibilizzazione nel proprio territorio di appartenenza. Anche a Bergamo esiste un contatto dell'associazione Meter: bergamo@associazionemeter.org (dott.ssa Lorenza).

Vale allora prendere atto del messaggio di Benedetto XVI per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali 2012, in cui si dice, fra le altre riflessioni: " I motori di ricerca e le reti sociali sono il punto di partenza della comunicazione per molte persone che cercano consigli, suggerimenti, informazioni, risposte". Buona navigazione!

Viviana

I SACERDOTI AIUTANO TUTTI
AIUTA TUTTI I SACERDOTI

Tanto è il bene fatto dalla Chiesa,
con la sua Caritas e le sue Associazioni assistenziali,
e soprattutto attraverso i Sacerdoti, presenti in ogni Parrocchia
a portare i Sacramenti e la Parola della Salvezza.

Firma anche tu il modello della dichiarazione dei redditi nella casella Chiesa Cattolica,
consegnando il modello, anche se non ce ne fosse l'obbligo.

Per il cinque per mille si consiglia:

– ASSOCIAZIONE DIAKONIA Onlus (CARITAS)	95019860162,00
– OPERA DIOCESANA PATRONATO S. VINCENZO	80024390165,00
– ASSOCIAZ. PRO JESU Onlus (Centro Miss. Dioces.)	95137340162,00
– FONDAZIONE ADRIANO BERNAREGGI (museo), CF.	02992100160

ORARIO SANTE MESSE *"estivo"* dal 4 giugno al 17 settembre

- **Parrocchiale Sant'Anna:** *giorni feriali* **ore 7.00 - 10.00 - 18.00**
  giorni festivi **ore 19.00 (prefestiva) e ore 8.30 - 10.30 - 19.00.** (*tel. 035 247166*)
- **Cappuccini:** *feriali* **ore 6.30 - 9.00 - 18.00**
  festivi **ore 18.00 (prefestiva) e ore 7.00 - 9.00 - 11.00 - 18.00 - 21.00.** (*tel. 035 244901*)
- **Galgario:** *feriali* **ore 18.30,** *festivi* **ore 18.00 (prefestiva) e ore 9.30 - 11.00.** (*tel. 035 236401*)
- **Madonna della Neve:** *feriali* **ore 17.30 (no sabato),** *festivi* **ore 9.00 in latino e ore 10.30 (italiano)**
- **S. Fermo:** *feriali* **mercoledì 17.00, sabato 18.00,** *festivi* **ore 8.30 - 10.30** (*tel. 035 220487*)

Scuola d'Infanzia e Nido Sant'Anna (tel. 035 239 083)

I BAMBINI SONO CRESCIUTI

Il Viaggio per i bambini della Scuola dell'Infanzia Sant'Anna è quasi terminato.

E' stato un viaggio un po' faticoso, ma molto interessante ed educativo.

Come Ulisse anche i bambini hanno dovuto superare momenti difficili, ma anche vivere sorprese che hanno permesso loro di acquisire identità, competenze e autonomia.

Il percorso di educazione religiosa è continuato con il racconto della vita di Gesù e dei suoi insegnamenti; si è arrivati, leggendo brani del vangelo, a trasmettere ai bambini che la Chiesa è la comunità Cristiana che si riunisce nell'ascolto della parola di Dio.

PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA

I bambini iscritti per l'anno scolastico 2012/2013 alla scuola primaria Ghisleri il 9 Maggio hanno avuto un momento d'incontro con le maestre e i compagni della Scuola Primaria.

CONTINUITA' NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel mese di Maggio i bambini del gruppo "Grandi " del Nido vivranno momenti di condivisione e di conoscenza con le maestre e i compagni della Scuola dell'Infanzia.

• Sabato 19 maggio il Comitato Genitori della Scuola Sant'Anna ha organizzato, all'interno della Scuola, un momento d'incontro e di divertimento per tutte le famiglie e i loro bambini. Grazie a questa iniziativa e anche alla vendita delle torte preparate dai genitori, è stato possibile raccogliere circa mille euro che verranno utilizzati per le migliorie della Scuola. Un doveroso grazie va anche ai Commercianti del Borgo, che con il loro generoso contributo hanno aiutato il comitato a realizzare la bella festa.

• Il 25 Maggio alle ore 10:00 i bambini della Scuola dell'Infanzia saluteranno quest'anno scolastico rappresentando i momenti salienti del Viaggio di Ulisse (ogni bambino racconterà con il proprio corpo il personaggio della storia preferito). Per i bambini " Grandi" ci sarà il momento tanto atteso della consegna dei Diplomi di passaggio alla scuola Primaria, in caso di pioggia la festa si terrà il 1 Giugno sempre alle ore 10.00.

• Ultimo appuntamento dell'anno sarà il 28 maggio con la Gita per tutti i bambini e le maestre all'agriturismo Asperti di Bolgare (Bg)!

A luglio, per i bambini della Scuola e del Nido S. Anna si terrà il centro ricreativo estivo.
Saluti a tutti

Katia

S. Anna in Borgo Palazzo - *Notiziario della parrocchia - autorizzazione Tribunale di Bergamo n.36 - del 5-9-96 - direttore: don Eliseo Pasinelli - direttore responsabile: don Guglielmo Mangili tel. 035 247166 - segretaria: Floris Andreina - stampa: Quadrifolio tel. 035 330100*